

Punto 6 all'O.d.g.

Elementi normativi di interesse per la SNSI e nuove/emergenti traiettorie di sviluppo nazionali ed europee



**ELEMENTI NORMATIVI DI
INTERESSE PER LA SNSI E
NUOVE/EMERGENTI
TRAIETTORIE DI SVILUPPO
NAZIONALI E EUROPEE**

- Il punto ha carattere informativo e ricognitivo e mira a offrire al Sottocomitato “Strategie di Specializzazione Intelligente” una **lettura orientativa del quadro normativo europeo e nazionale** in evoluzione, con riferimento agli atti e ai processi che potranno influire sulla **programmazione e sull’aggiornamento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI)**, con uno sguardo al nuovo periodo 2028–2034.
- L’intento è quello di **inquadrare in modo sintetico ma mirato** le principali **iniziative legislative e programmatiche** in corso di definizione a livello dell’Unione europea e a livello nazionale, evidenziando gli elementi che delineano **nuove traiettorie di sviluppo e ambiti di policy emergenti**.
- La ricognizione vuole inoltre costituire una **base comune di riflessione** che potrà essere successivamente **approfondita nei Gruppi di Lavoro tematici** del Sottocomitato, in un’ottica di confronto aperto e di progressivo allineamento con il nuovo quadro strategico europeo della ricerca e innovazione.

A. QUADRO NORMATIVO ITALIANO

- Nel quadro delle nuove traiettorie tecnologiche di interesse per la **Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI)**, si colloca l'entrata in vigore, il 10 ottobre 2025, della Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante *“Disposizioni e deleghe al Governo in materia di Intelligenza Artificiale”* (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2025).
- Il provvedimento rappresenta il **primo quadro normativo nazionale organico sull'Intelligenza Artificiale in Europa**, definendo principi, finalità e ambito di applicazione dell'IA in Italia, nel rispetto del **Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act**, con l'obiettivo di promuovere un uso **corretto, trasparente, responsabile e antropocentrico** della tecnologia.

Principi, finalità e ambito di applicazione:

La legge introduce principi generali in materia di ricerca, sperimentazione, sviluppo, adozione e applicazione di sistemi e modelli di IA. Promuove un uso corretto, trasparente e responsabile, in una dimensione antropocentrica, e garantisce vigilanza sui rischi economici e sociali e sull'impatto sui diritti fondamentali.

Rilevanza per la SNSI: questi principi costituiscono un quadro di riferimento che tutte le traiettorie tecnologiche della SNSI devono rispettare (ad es., nelle tecnologie abilitanti) e forniscono un vincolo culturale e normativo che orienta la specializzazione regionale verso innovazione responsabile.

Innovazione produttiva e competitività: La normativa segnala che l'Italia intende cogliere le opportunità dell'IA nei settori strategici: sanità, pubblico impiego, lavoro, imprese, PA.

Rilevanza per la SNSI: si conferma l'importanza di sostenere le “filieri strategiche” che possono fare leva sull'IA e sulle tecnologie abilitanti (ad esempio digital health, industria 4.0, manifattura avanzata, data economy etc.) per accelerare la trasformazione.

**Approfondimento a cura dei
Rapporteur della DG Regio**

B. Quadro normativo europeo

Si richiama in particolare:

1. la **Proposta di Regolamento COM(2025) 552 final** recante l'istituzione del **Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione 2028–2034**, che cita la **Smart Specialisation Strategy**, condizione abilitante per l'attuazione dei Programmi operativi nel periodo 2021-2027, quale leva per la coerenza territoriale delle politiche di innovazione;

Il passaggio dalle condizionalità ex ante a condizioni abilitanti meno numerose e più chiare ha migliorato l'efficienza. La grande maggioranza delle condizioni abilitanti è già soddisfatta e ha innescato processi di riforma in settori quali la specializzazione intelligente, i trasporti e il clima. In alcuni settori le condizioni abilitanti e i traguardi del dispositivo per la ripresa e la resilienza si sono rafforzati reciprocamente. Adattare le condizioni ai contesti nazionali e regionali specifici anziché mantenerle di applicazione universale per tutti i programmi potrebbe rafforzare le sinergie tra gli investimenti della politica di coesione e le pertinenti politiche settoriali ed esigenze locali.

2. le **Proposte COM(2025) 543 e 544 final** relative al nuovo **Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione (Horizon Europe 2028–2034)** che introducono un rafforzamento delle sinergie con la politica di coesione e una maggiore focalizzazione su **tecnologie critiche ed emergenti** (Intelligenza Artificiale, quantistica, biotecnologie, tecnologie pulite, spazio, cybersicurezza, manifattura avanzata);